

# discepolo amato



Ospedale  
di Circolo  
Fondazione  
Macchi

Solenne di Pentecoste  
Anno C

Ospedale di Circolo  
Varese

Parrocchia  
San Giovanni Evangelista

## VENI SANCTE SPIRITUS

di don Renato Bettinelli, cappellano

Nella celebrazione solenne della Pentecoste siamo invitati dalla Chiesa a professare la nostra fede nella presenza e nell'azione dello Spirito Santo e a invocarne l'effusione su di noi, sulla Chiesa e sul mondo intero. Facciamo nostra, dunque e con particolare intensità, l'invocazione della Chiesa stessa: *Veni sancte Spiritus!* Un'invocazione tanto semplice e immediata, ma insieme straordinariamente ricca, come ci insegna la Parola di Dio. Lo Spirito, primo dono di Cristo risorto ai credenti, è il frutto della preghiera che Gesù ha rivolto e continuamente rivolge al Padre.

Questa è stata la preghiera del Signore nell'ultima cena, come ci ricorda il brano evangelico di Giovanni: Il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paracclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità...». Qui ci viene svelato il cuore orante di Gesù, il suo cuore filiale e fraterno.

Questa preghiera raggiunge il suo vertice, il suo compimento sulla croce: dove l'invocazione di Cristo fa tutt'uno con il dono totale di sé e così il suo pregare diviene per così dire il sigillo stesso del suo donarsi in pienezza per amore del Padre e dell'umanità: invocazione e donazione dello Spirito s'incontrano, si compenetranano, diventano una medesima realtà. Proprio come profeticamente insinua l'evangelista quando identifica il morire di Gesù con l'*emisit spiritum*.

«E io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paracclito perché rimanga con voi sempre». In realtà la preghiera di Gesù – quella dell'ultima cena e quella sulla croce – è una preghiera che permane anche in cielo, dove Cristo siede alla destra del Padre. Gesù, infatti, sempre vive il suo sacerdozio d'intercessione a favore del popolo di Dio e dell'umanità e quindi prega per tutti noi chiedendo al Padre il dono dello Spirito santo. Possiamo dire che ormai l'invocazione *Veni sancte Spiritus* risuona senza sosta nella Chiesa e nel mondo: un'invocazione che si fa particolarmente vibrante in ogni celebrazione eucaristica della comunità cristiana. E proprio perché scaturisce dal cuore di Cristo è una preghiera efficace, un'invocazione che ottiene ciò che chiede. Con la stessa fiducia e certezza dobbiamo saperla ripetere anche noi: oggi in un modo tutto speciale.

*Veni sancte Spiritus!*



# **SI FANNO AVANTI ANCHE VOI**

Questi giovani uomini, che si fanno avanti non come eroi solitari, ma come parte di una Chiesa viva e consapevole del proprio ruolo nel mondo.

## **"Si fanno avanti anche voi": un invito alla speranza in tempi di declino.**

Imperversa la **retorica del declino a proposito della Chiesa** ma la Chiesa c'è, è viva. Si fanno avanti questi nostri fratelli perché vengono da una Chiesa viva, perché sanno della preghiera di Gesù che li consacra nella verità, perché sanno dell'opera dello Spirito che li consacra nell'unità. Nel nostro mondo i nuovi sacerdoti si offrano come "servitori della speranza", pronti ad annunciare la vocazione di tutti ad essere fratelli e sorelle, testimoni della gioia di vivere e impegnati nell'impresa di aggiustare il mondo.

Mentre si percepisce l'imminenza del fallimento della missione, delle iniziative di pace, di fraternità, di restituzione alla vita buona della convivenza, loro si fanno avanti: noi ci rendiamo disponibili per annunciare la vocazione di tutti ad essere fratelli e sorelle. Si fanno avanti e dicono: 'fatevi avanti anche voi!

## **Consacrati nella verità: forza e fragilità di una Chiesa viva**

Pur consapevoli della "sproporzione" tra le proprie forze e la missione da compiere, e nonostante le difficoltà e le ostilità che potranno incontrare, voi sacerdoti vi fate avanti con la certezza di essere parte di una Chiesa viva,



imperfetta ma feconda, segnata da fragilità e inadeguatezza, ma dedicata, senza presunzione, miracolosa, senza ostentazione.

Nonostante siate in un numero modesto e, nel clima pervasivo di scetticismo e depressione che insidia tutte le generazioni e smentisce che la vita sia desiderabile, voi vi fate avanti: ci mettiamo in cammino per essere testimoni della gioia di vivere, di dare vita, di mettere mano all'impresa di aggiustare il mondo. Questa classe di preti è il segno che la Chiesa c'è! La Chiesa vive! La Chiesa è lieta e c'è una pienezza della gioia che abita nei discepoli di Gesù e fruttifica in opere meravigliose di evangelizzazione, di carità, di ammirabile solidarietà".

Questi presbiteri si affidino alla preghiera di Gesù che chiede al Padre di consacrarli nella verità, rendendoli conformi al Figlio e uniti nel presbiterio diocesano: vengono da una Chiesa viva, perché sanno della preghiera di Gesù che li consacra nella verità, perché sanno dell'opera dello Spirito che li consacra nell'unità.

Domenica 8 giugno - **Solemnità della Pentecoste**

Lunedì 9 giugno - Maria, Madre della Chiesa

Mercoledì 11 giugno - S. Barnaba, apostolo

Venerdì 13 giugno - S. Antonio da Padova

Domenica 15 giugno - **Solemnità della SS. Trinità**

UDIENZA DI PAPA LEONE DI MERCOLEDÌ 4 GIUGNO 2025

## **GLI OPERAI NELLA VIGNA**



Cari fratelli e sorelle, ...questo padrone instancabile, che vuole a tutti i costi dare valore alla vita di ciascuno di noi... Ecco che l'originalità di questo padrone si vede anche alla fine della giornata, al momento della paga... Lui ha chiamato i lavoratori personalmente, conosce la loro dignità e in base ad essa vuole pagarli. E dà a tutti un denaro...

Alla luce di questa parola, il cristiano di oggi potrebbe essere preso dalla tentazione di pensare: «Perché cominciare a lavorare subito? Se la remunerazione è la stessa, perché lavorare di più?». A questi dubbi Sant'Agostino rispondeva così: «Perché ritardi a seguire chi ti chiama, mentre sei sicuro del compenso ma incerto del giorno? Bada di non togliere a te stesso, a causa del tuo differire, ciò ch'egli ti darà in base alla sua promessa». Vorrei dire, specialmente ai giovani, di non aspettare, ma di rispondere con entusiasmo al Signore che ci chiama a lavorare nella sua vigna. Non rimandare, rimboccati le maniche, perché il Signore è generoso e non sarai deluso! Lavorando nella sua vigna, troverai una risposta a quella domanda profonda che porti dentro di te: che senso ha la mia vita?

Carissimi, non scoraggiamoci! Anche nei momenti bui della vita, quando il tempo passa senza darci le risposte che cerchiamo, chiediamo al Signore che esca ancora e che ci raggiunga là dove lo stiamo aspettando. Il Signore è generoso e verrà presto!

## **Pregherà per i nuovi Sacerdoti**

Padre onnipotente, sorgente di ogni bene,  
santifica per opera dello Spirito Paracclito  
questi tuoi figli mandati nel mondo dal tuo Figlio Gesù.  
Uniti alla preghiera di Cristo Ti chiediamo:  
custodiscili nel tuo nome e consacrali nella verità,  
perché tutti gli uomini, credendo, abbiano la vita eterna.  
Maria, Madre della Speranza, prega per loro. Amen.

**preghiera**



**CALENDARIO LITURGICO  
DAL 7 AL 15 GIUGNO 2025**

**7 SABATO**

S. Giovanni Paolo II    **17.00**    S. Messa per i Nuovi presbiteri della nostra Diocesi

**8 DOMENICA**

**PENTECOSTE**

Atti 2, 1-11; Salmo 103; 1Corinzi 12, 1-11; Giovanni 14, 15-20

**Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra**

Propria [ II ]

S. Giovanni Paolo II

**11.00**

S. Messa PRO POPULO

S. Giovanni Paolo II

**17.00**

S. Messa PRO POPULO. È presente RADIO MARIA

**9 LUNEDÌ**

*Maria Madre della Chiesa*

Esodo 19, 16b-19; Salmo 28; Giovanni 12, 27-32

**Il Signore è l'Altissimo, il re della gloria**

S. Giovanni Paolo II

**7.45**

S. Messa per la Chiesa Universale

S. Giovanni Paolo II

**16.25**

S. Rosario

S. Giovanni Paolo II

**17.00**

S. Messa per la Chiesa perseguitata

**10 MARTEDÌ**

Deuteronomio 6, 10-19; Salmo 80; Marco 10, 28-30

**Fa' che ascoltiamo, Signore, la tua voce**

S. Giovanni Paolo II

**7.45**

S. Messa per gli impegnati nel mondo della scuola

S. Giovanni Paolo II

**16.25**

S. Rosario

S. Giovanni Paolo II

**17.00**

S. Messa per i ragazzi chiamati a sostenere esami

**11 MERCOLEDÌ**

**S. BARNABA , APOSTOLO**

Atti 11, 21b-26; 13, 1-3; Salmo 97; Colossei 1, 23-29; Matteo 10, 7-15

**Annuncerò ai fratelli la salvezza del Signore**

Propria

S. Giovanni Paolo II

**7.45**

S. Messa per Vanoni Carlotta

S. Giovanni Paolo II

**16.25**

S. Rosario

S. Giovanni Paolo II

**17.00**

S. Messa per Borrelli Maria e Graziani Franco

**12 GIOVEDÌ**

2Re 23, 1-3; Salmo 77; Luca 19, 41-48

**Ascoltate oggi la voce del Signore**

S. Giovanni Paolo II

**7.45**

S. Messa per Caserta Giuseppina

S. Giovanni Paolo II

**16.25**

S. Rosario

S. Giovanni Paolo II

**17.00**

S. Messa per i sacerdoti che ricordano l'Ordinazione

**13 VENERDÌ**

*S. Antonio da Padova*

Ezechiele 11, 14. 17-20; Salmo 50; Matteo 10, 18-22

**Non privarmi, Signore, del tuo santo spirito**

S. Giovanni Paolo II

**7.45**

S. Messa per Rigamonti don Giovanni

S. Giovanni Paolo II

**16.25**

S. Rosario

S. Giovanni Paolo II

**17.00**

S. Messa per gli ammalati e il personale sanitario

**14 SABATO**

*Beato Mario Ciceri, presbitero*

S. Giovanni Paolo II

**17.00**

S. Messa per il prossimo Oratorio Estivo

**15 DOMENICA**

**SS. TRINITÀ C**

S. Giovanni Paolo II

**11.00**

S. Messa PRO POPULO

S. Giovanni Paolo II

**17.00**

S. Messa PRO POPULO